

Una storia bellissima... SITEB a quarant'anni dalla sua fondazione

*A beautiful story....
SITEB's 40 years, since its foundation in 1973*

Michele Moramarco
SITEB

Riassunto

Per guardare al futuro bisogna osservare il passato: può sembrare una frase retorica, ma conoscere le proprie origini e lasciarsi trasportare dalla passione di chi ci ha preceduto, facendola propria, rappresenta uno stimolo straordinario per lo sviluppo e la crescita di un'Associazione multisettoriale quale il SITEB. Quarant'anni di battaglie, successi e iniziative vengono riassunti in un momento di rinnovamento che ha per sfondo forse la più profonda crisi industriale degli ultimi decenni.

Summary

We should consider the past if we want to look at the future. Rediscovering our origins and the passion of those who came before us is not rhetoric, but can motivate those who are now in charge for the growth and development of a special association like SITEB. This paper summarizes 40 years of battles, achievements and initiatives, in a moment of changes characterized by one of the deepest crisis of the last decades.

1. Premessa

Non avevo ancora compiuto 3 anni quando venne deciso di creare un "sodalizio di professionisti" che ha segnato fortemente e continua a segnare la mia vita professionale. In quegli anni, uomini motivati, supportati dalle Aziende in cui prestavano servizio, avevano intuito che l'aggregazione in associazione di categoria avrebbe potuto contribuire in maniera determinante allo sviluppo e alla crescita culturale e tecnologica di tutte le aziende che ne avrebbero fatto parte.

Ad oltre quarant'anni di distanza, con profonda stima nei confronti di chi ci ha creduto e lavorato, mi sembra doveroso ripercorrere le tappe principali e i successi che hanno caratterizzato l'operato della nostra Associazione e degli uomini che ad essa si sono dedicati.

2. Gli albori

Nell'agosto del 1973 inizia ufficialmente la vita del SITEB, Sindacato Italiano Tra gli Emulsionatori di Bitume,

costituito su iniziativa di alcune tra le più importanti Società emulsionatrici italiane, con l'appoggio delle principali compagnie petrolifere nazionali.

I creatori del Sindacato, evidentemente, non sono estranei alla cultura francese e hanno giustamente scelto il nome (Sindacato) a indicare un sodalizio di professionisti (*Syndacat*, in francese, è un gruppo costituito per la difesa di interessi professionali comuni).

L'acronimo SITEB e l'iniziale attività associativa si ispirano, di fatto, al francese SFERB (*Syndacat des Fabricants d'Emulsions Routieres de Bitume*).

La guida viene affidata al Comm. Oscar Fabietti (Anonima Bitumi srl) che, in qualità di Presidente - il primo della storia del SITEB - il 26 aprile del 1974 apre i lavori della Prima Assemblea Generale. Ad essa prendono parte, oltre al Presidente, anche i sigg. Gordon Harding (Neobit Italiana spa), Giuseppe Perretti (Antonio Perretti spa), Giuseppe Ancione (Antonino Ancione spa), Dalgas (Giulio Valli & C. sas) e i rappresentanti di Agip, Santucci e Palazzi e di Esso Italiana, Giorgio Legnani.

All'Assemblea partecipano anche i rappresentanti dei sindacati o gruppi francese, spagnolo e tedesco. »



Volti storici del SITEB:

da sx Giuseppe Perretti, Giorgio Legnani e, ultimo a destra, Vittorio Castagnetta

Fabietti viene riconfermato Presidente anche per il biennio '75-'76 dall'Assemblea Generale Straordinaria dell'8 aprile del 1975.

In quegli anni il SITEB conta sul contributo di 11 membri effettivi (Amba spa, Anonima Bitumi srl, Ancione Antonino spa, Antonio Perretti spa, Giulio Valli & C. sas, Asfalti Sintex spa, Neobit italiana spa, Gorima Costruzioni srl, Sarbit spa, Siba spa, Maggioni Bitumi spa) più 7 membri aderenti (Agip spa, Esso Italiana spa, Industria Italiana Petroli spa, Italcolloid spa, Iterchimica spa, Tensia Italiana spa, CECA Italiana spa) e le attività istituzionali si rivolgono principalmente alla creazione di relazioni con enti quali l'AIPCR, il CNR, l'ANAS, le Università e le analoghe organizzazioni imprenditoriali europee e americane.

L'Assemblea Generale Straordinaria del 24 novembre 1976 rinnova il Comitato Direttivo all'interno del quale viene designato Presidente il Sig. Emilio Corbelli (Tensia Italiana spa), contestualmente nominati anche un Segretario, l'ing. Domenico Simonetti, un Tesoriere, il Dott. Giuseppe Perretti e creato un Comitato Tecnico, coordinato dall'ing. Vittorio Castagnetta.

È di quegli anni la redazione delle Specifiche SITEB per le emulsioni bituminose: il Sindacato si propone quale autorevole riferimento nel campo delle emulsioni.

Diventano intanto 22 gli Associati e 5 le Compagnie petrolifere aderenti.

Il patrimonio di lavoro e di esperienza del Sindacato viene progressivamente messo a disposizione degli Enti pubblici, degli imprenditori e degli operatori economici; la presenza e l'importanza del SITEB si va consolidando, nonostante i problemi dell'economia nazionale e internazionale dei primi anni Ottanta.

Nel corso dell'Assemblea Straordinaria del 18 luglio 1980, il Presidente Corbelli presenta le proprie dimissioni dal Comitato Direttivo. Le considerazioni e gli indirizzi emersi nel corso del dibattito in merito all'attività del

Sindacato consentono, con il voto di 15 Soci effettivi più 3 astensioni, la nomina del nuovo Comitato Direttivo e del Presidente. A Corbelli succede il Dott. Giuseppe Perretti (Soc. Antonio Perretti), il quale, da subito, si fa portavoce dell'unanime volontà di tutti, affinché il SITEB possa proseguire, con opportune correzioni statutarie, la propria attività.

Le attività tecniche del SITEB in quegli anni riguardano non soltanto il prodotto emulsioni bituminose, ma si estendono anche alle sue applicazioni, quali i trattamenti superficiali e la grave emulsion (conglomerato a freddo).

3. L'ampliamento degli interessi e delle attività

Il 1983 è un anno importante per il SITEB, che si propone di rappresentare, con le carte in regola, il più vasto settore degli operatori interessati ai leganti bituminosi, bitumi e loro derivati e quindi non più solo quello dei produttori di emulsioni per uso stradale.

Le profonde modifiche strutturali apportate con il Nuovo Statuto e la collaborazione con l'ANCE consentono di superare una critica fase di transizione durata più di un anno.

A dieci anni dalla sua fondazione, e con l'intento di dar-

si un nuovo e definitivo assetto, il SITEB non può più ignorare le scelte di sviluppo che ormai da tempo si impongono; si rende necessario ampliare l'area degli interessi dal campo delle emulsioni bituminose a quello industriale, commerciale, imprenditoriale e di studio, che abbracciano tutti i leganti asfaltici e le loro applicazioni, nei settori delle costruzioni stradali, idrauliche e aeroportuali.

Con il nuovo Statuto, SITEB diventa Associazione Italiana Operatori del Settore Bitumi e la rivista ufficiale dell'Associazione cambia nome: non si chiamerà più Rassegna delle emulsioni di bitume per uso stradale, bensì Rassegna del bitume. Anche se il n. 16 del 1983 della Rassegna delle emulsioni già riporta in copertina la nuova denominazione di Rassegna del bitume, nell'ottobre del 1984 la numerazione progressiva viene azzerata e si riparte dal numero uno, con una veste grafica completamente rinnovata (Rassegna del bitume n. 1/84).

La periodicità semestrale diventerà poi quadrimestrale a partire dal numero di aprile del 1986. Ancora una volta la numerazione viene portata a zero e la prima uscita della periodicità quadrimestrale ancora mantenuta diventa il numero 1/86 (siamo attualmente al numero 77/14).

Il Presidente Perretti nel frattempo si congeda, con l'augurio che le premesse di sviluppo della nuova Associazione, poste con tanto entusiasmo e a volte con qualche sacrificio, possano concretizzarsi, premiando quelli che hanno creduto nel nuovo SITEB ed esortando tutti coloro che operano nel settore ad associarsi.

In questo momento gli Associati sono 15 ma già a fine anno saranno quasi raddoppiati (26). L'Assemblea Straordinaria e Ordinaria del 19 aprile 1985 è presieduta dal nuovo Presidente,

“Un'Associazione è la somma e lo specchio dei suoi Associati, più siamo e più saremo forti, più saremo ascoltati”

l'ing. Giorgio Legnani, della Esso Italiana.

Intanto aumentano considerevolmente i componenti della Commissione Tecnica SITEB con competenze che spaziano a 360° su tutto il settore bitumi e strade: vengono infatti costituiti una serie di gruppi di lavoro su Prodotti bituminosi, Conglomerati bituminosi a caldo, Conglomerati bit. a freddo, Applicazioni stradali: trattamenti superficiali - tappeti sottili - riciclaggio, Caratteristiche superficiali, Impermeabilizzazioni, Applicazioni idrauliche, industriali, ferroviarie, aeroportuali,

Dimensionamento strutturale, Macchine ed attrezzature, Manutenzione, Aggregati lapidei.

Si organizza un Convegno Nazionale SITEB a Verona e per la prima volta l'Associazione partecipa direttamente alla 19ª Edizione del Samoter (4 ottobre 1985), grazie anche all'interessamento del Geom. Franco Turri della SIM.

Con il n. 1/86, la Rassegna del bitume sostituisce il suo primo Direttore Responsabile, il dott. Gian Gaspare Balderi, con l'ing. Luigi Peluso. L'elenco dei Soci registra l'iscrizione record di 44 Società.

Nel 1987, in occasione del Congresso Mondiale della Strada di Bruxelles, SITEB si presenta oltre i confini na- »



Convegno SITEB al 19° Samoter di Verona (1985)



La prima pubblicità a colori, comparsa nel 1985 sulla Rassegna del Bitume

zionali. Si organizzano anche le prime visite dei rappresentanti delle Commissioni Tecniche ai Centri di ricerca dell'*Asphalt Institute* del Maryland in USA. L'attività di collaborazione con gli organismi internazionali prende concretamente forma.

L'ing. Legnani viene riconfermato Presidente (secondo

mandato) anche dal nuovo Comitato Direttivo che viene eletto dall'Assemblea Ordinaria del 19 aprile 1988. Gli Associati sono diventati 62 mentre la Commissione Tecnica passa da 53 a 79 membri effettivi, le Sottocommissioni Tecniche sono diventate 17, con un numero complessivo di membri pari a 74 tecnici.

L'anno è caratterizzato da una notevole attività congressuale su moltissimi e variegati aspetti tecnico-applicativi nel campo dei bitumi; in particolare, SITEB presenta all'opinione pubblica un nuovo prodotto all'avanguardia tra le novità lanciate nel campo delle tecniche costruttive di allora: i bitumi modificati.

Nel 1990 SITEB è ufficialmente membro dell'UNI e può partecipare e seguire da vicino gli sviluppi delle normative riguardanti il bitume e le sue applicazioni; nello stesso anno si formalizza la partecipazione attiva della nostra Associazione nel Gruppo di lavoro Bitumi di UNICHIM, mentre prosegue la collaborazione stretta con il C.N.R. per la produzione dei Bollettini Ufficiali.

Tra il 1990 e il 1991 il SITEB propone e partecipa a diverse manifestazioni nazionali e internazionali che trattano di bitumi, bitumi modificati, manutenzione e conglomerati bituminosi: prende parte al XXI Congresso Nazionale Stradale di Trieste, segue e organizza la raccolta di articoli per il Simposio *Polymer Modified Asphalt Binder* di S. Antonio, Texas, partecipa al Quarto Simposio Internazionale RILEM a Budapest.

Nel 1991, Carlo Giavarini, professore ordinario presso il Dipartimento di Ingegneria Chimica dell'Università di Roma La Sapienza e stretto collaboratore del *Western Research Institute (Wyoming)*, organizza il Simposio Internazionale *Chemistry of Bitumens*, che resterà unico nel suo genere. La Società Agip, che ha in atto alcuni



progetti di ricerca sui bitumi con il Professore, si propone come *sponsor*. Dei circa 200 delegati, 70 sono tecnici e scienziati americani che presentano per la prima volta in Europa i risultati del progetto SHRP.

SITEB partecipa al Simposio: è questa la prima occasione di contatto dell'Associazione con il prof. Giavarini. L'Assemblea Annuale del 29 aprile 1991, intanto, riconferma l'ing. Legnani Presidente per il terzo mandato consecutivo.

Nel corso di una cerimonia svoltasi nell'ambito del XIX Congresso Mondiale della Strada dell'AIPCR, il Presidente della Giuria Internazionale del Premio SITEB consegna il premio ai vincitori W. Arand dell'Università di Braunschweig e G. Peroni della Soc. Autostrade.



La giuria del premio internazionale SITEB (1991)

Nel 1992, SITEB propone il 1° Corso di base sui Conglomerati bituminosi (3-6 marzo 1992, Genova) e lavora alla redazione del *Manuale Pratico delle pavimentazioni bituminose* nonché ai Quaderni Tecnici su Attivanti di adesione e Aggregati Lapidei.

Intanto la Rassegna del bitume esce con tre numeri nel 1991 e con un solo numero sia nel 1992 che nel 1993, a testimonianza che qualcosa non sta funzionando.

4. La svolta

All'interno di SITEB si manifesta qualche malumore, anche per l'eccessivo peso che viene attribuito alla presenza delle Società petrolifere; si verificano le prime defezioni. Si cerca un altro Presidente, più "neutrale".

All'inizio del 1993 si tiene una cena a cui partecipano Giancarlo Bocchi (Api), Roberto Becherucci (Valli Zabban), Domenico Bruzzone (Shell) e Gianfranco Turrini (SIM); è invitato anche il Prof. Carlo Giavarini, che viene convinto a dare la sua disponibilità come Presidente.

Con la Trecon, di cui è socio fondatore, Giavarini entra a far parte degli Associati; di lì a poco, nella primavera del 1993, viene eletto Presidente dall'Assemblea per il suo primo mandato.

Il nuovo Presidente trova una realtà non facile da gestire, con il numero di Associati ridotto a meno di 40 unità e problemi di bilancio di una certa gravità; anche con ANCE i rapporti sono da rivedere.

Proprio il 1993 segna l'anno di svolta per il SITEB. Nel giro di pochi mesi il l'Associazione registra sostanziali mutamenti - di persone e di organizzazione - e avvia una serie di importanti contatti in ambito sia nazionale che internazionale.

La presenza carismatica del nuovo Presidente e le sue conoscenze internazionali si fanno subito sentire e il SITEB cambia rotta: diverse sono le iniziative intraprese per il perseguimento di una politica a favore di una cultura della qualità e per la salvaguardia e tutela degli aspetti legati alla sicurezza, alla salute e all'ambiente. In questi campi SITEB vuole essere protagonista e all'avanguardia, al servizio dei propri Associati e degli operatori del settore.

In ambito internazionale, il nuovo SITEB si presenta come punto di coordinamento italiano per il Congresso Eurasphalt & Eurobitume di Strasburgo del 1995: ai rappresentanti SITEB viene chiesto di presiedere due sessioni dell'importante manifestazione.

Il nuovo Presidente si occupa da subito anche della Rassegna del bitume e SITEB entra a far parte ufficialmente di EAPA, l'Associazione europea dell'asfalto.

Nell'Assemblea del 22 aprile del 1994 il Prof. Giavarini espone la sua prima relazione agli Associati, illustrando quanto è stato realizzato dopo la sua elezione. Per la prima volta vengono introdotte le Catego- ➤

rie tra gli Associati; nel Consiglio Direttivo, oltre ai membri eletti, partecipano anche i Rappresentanti delle relative Categorie.

In questa fase iniziale, la suddivisione degli Associati è riferita alle seguenti Categorie: Bitumi e leganti - Conglomerati bituminosi - Servizi - Membrane - Macchine e Impianti - Polimeri e Specialità.

L'ing. Stefano Ravaioli (di Sintexcal) assume in questa fase il titolo di Rappresentante della Categoria "Conglomerati bituminosi". Da notare che questa stessa suddivisione in Categorie è tutt'ora in essere.

Il primo editoriale del Prof. Carlo Giavarini RB 22/94



per intervenire sulle tematiche ambientali e di sicurezza. Giavarini entra a far parte del Consiglio Direttivo di EPA e ne diventa referente scientifico, anche presso la Comunità Europea.

Con il nuovo Presidente e il nuovo Consiglio Direttivo, vengono ridefinite le strategie e stimolata la promozione dell'Associazione, anche potenziando i mezzi di comunicazione. La Rassegna del bitume assume una diversa impostazione grafica e aggiunge contenuti specifici relativamente all'attività Associativa (Sezione Rubriche); assume l'incarico di Direttore Responsabile il Prof. Alberto Girelli, già direttore de *La Chimica e l'Industria*. Si decide di produrre e inviare ai soli Associati un Notiziario di informazione bimestrale; vede la luce anche il primo sito web del SITEB (www.elti.it/siteb).

Nell'Assemblea annuale del 20 aprile 1995 il Prof. Giavarini mette in risalto la vitalità dell'Associazione che tuttavia necessita di un maggior supporto organizzativo per il futuro, finalizzato alla riorganizzazione degli aspetti gestionali, di promozione e di segreteria.

In questa Assemblea viene fatta una revisione dello Statuto, in quanto viene modificato l'indirizzo della sede ufficiale dell'Associazione, che si trasferisce dal civico 16 al civico 24 di Via Guattani; viene introdotta la figura del Direttore e si contempla la possibilità che il Presidente, in casi eccezionali, non sia nominato tra gli iscritti.

Giavarini viene acclamato Presidente per il successivo biennio e il Consiglio Direttivo viene sostanzialmente rinnovato.

A Verona, SITEB propone il Convegno internazionale *Igiene e ambiente nell'uso dei prodotti bituminosi*. Durante il Convegno viene consegnato il Premio SITEB al dr. Brandt della Shell Research di Amsterdam per un lavoro sui metodi e processi per l'investigazione degli aspetti igienico-sanitari legati alla produzione e all'uso dei prodotti bituminosi.

5. Il lancio del GPM e il potenziamento della struttura

Nel 1996 prende avvio un'importante iniziativa che riguarda l'organizzazione di una campagna per la promozione dei bitumi modificati (GPM): vi partecipano 25 Aziende associate.

SITEB riprende a crescere: in questo momento sono iscritte all'Associazione 54 Aziende.

L'attività tecnica si sviluppa principalmente nell'ambito del Comitato Tecnico Scientifico, all'interno del quale vengono creati gruppi di lavoro ad hoc: parte il lavoro di qualificazione del bitume e delle emulsioni modificate. Parallelamente, inizia la partecipazione regolare e sistematica del SITEB all'interno dei Gruppi di lavoro del CEN, per la redazione delle norme europee sui bitumi e sui conglomerati, al fine di seguire più da vicino quanto accade in Europa, e nel Gruppo di lavoro HSE



Grazie al finanziamento di tale campagna, SITEB può permettersi di assumere un ingegnere (da notare che sino ad allora SITEB si avvaleva solo di una segretaria, oltre che della collaborazione occasionale dell'ing. Simonetti, che assumeva le funzioni di Segretario dell'Associazione).

L'ing. Stefano Ravaoli prende

la coraggiosa decisione di

lasciare la ditta in cui lavora per l'avventura SITEB e viene incaricato di seguire la campagna GPM, con la qualifica di Direttore del SITEB.

Il SITEB cresce anche nella considerazione delle pubbliche Amministrazioni e Autorità; notevoli i contatti con i Ministeri, con il Consiglio Superiore de Lavori Pubblici, con l'ANAS, il Comune di Roma e con le FF.SS. per la

messa a punto dei Capitolati d'Appalto.

Il 22 aprile del 1997 si tiene l'Assemblea Annuale per il rinnovo delle cariche del Presidente e del Consiglio Direttivo. Il Presidente Giavarini fa presente l'esigenza di nominare un nuovo Presidente e di lasciare la carica, già tenuta da quattro anni, ma l'Assemblea unanimemente e senza nessun indugio lo riconferma per altri due anni (terzo mandato).

In questa data viene anche liquidato il *Codice Deontologico*, che rappresenta un passo in avanti in termini di trasparenza e correttezza nei rapporti Associativi.

Il marchio SITEB viene graficamente aggiornato rendendolo più gradevole, senza tuttavia stravolgerlo.

L'Assemblea Generale dell'EAPA del 7 maggio si svolge non a caso a Roma: il SITEB ormai è riconosciuto per il suo valore anche a livello internazionale grazie soprattutto ai contatti creati dal Presidente Giavarini.

Insieme alle associazioni francese, spagnola e tedesca, SITEB fonda IBEF, *Federazione mondiale delle emulsioni di bitume*. Anche IBEF chiede al SITEB di organizzare in Italia la propria Assemblea Generale.

A fine settembre '97, a Bordeaux, in occasione della Giornata Mondiale dei produttori di emulsioni bituminose, il Presidente Giavarini e l'A.D. della Valli Zabban, Eugenio Olmi, conferiscono il Premio SITEB a tre ricercatori del Centro Ricerche Esso di Moint Saint Aignan



La premiazione dei vincitori del Premio SITEB-Valli Zabban (1997)



per lo studio finalizzato alla quantificazione dell'influenza e dei benefici nell'uso delle emulsioni nella costruzione e manutenzione stradale.

Organizzato da SITEB e AIPCR, a giugno del 1998 si tiene a Roma il *Seminario internazionale sui bitumi modificati*; oltre 300 i partecipanti, in gran parte stranieri.

Il dott. Elio Diani di Enichem (associato SITEB) presenta il primo lavoro organico che tratta della compatibilità dei polimeri con i bitumi e le emulsioni bituminose.

In ambito interno intanto, con Unione Petrolifera, SITEB chiede e ottiene dall'Istituto Superiore di Sanità la classificazione di pericolosità differenziata tra bitume e catrame. Un importante chiarimento reso necessario in conseguenza delle continue difficoltà con gli organi di controllo segnalate dagli Associati.

Parallelamente l'Associazione si occupa della redazione delle schede di sicurezza dei conglomerati bituminosi, dell'integrazione del Decreto 626/94 relativo alle norme di sicurezza sui luoghi di lavoro e partecipa alla redazione delle norme volontarie della serie ISO 9000 e ISO 14000.

In questi anni si lavora per il potenziamento della base associativa e vengono proposti una serie considerevoli di appuntamenti convegnistici presso le pubbliche Amministrazioni.

Si dà seguito all'esigenza di riorganizzazione della struttura con l'assunzione a tempo pieno di un neo-ingegnere, a supporto dell'operato del Presidente e del Direttore.

A settembre del 1998 entra in forza al SITEB anche Michele Moramarco, brillantemente laureatosi in Ingegneria delle infrastrutture presso La Sapienza di Roma, con una tesi sperimentale sui conglomerati bituminosi. La base associativa intanto registra un progressivo ampliamento: sono 81 gli Associati nelle distinte Categorie.

6. La nuova denominazione

Il 5 marzo 1999 SITEB organizza al Snamo di Verona il Convegno Strade, Capitoli e buon senso; scopo quello iniziare apertamente e pubblicamente un

colloquio costruttivo con i responsabili delle opere pubbliche così da poter rendere conto dei problemi e delle esigenze, che sono spesso ancor più gravi di quelli delle imprese.

L'Assemblea dell'aprile 1999 resterà importante nella storia del SITEB poiché in quell'occasione si decide di cambiare il nome dell'Associazione che diventa SITEB - Associazione Italiana Bitume Asfalto Strade.

Il Presidente Giavarini viene riconfermato.

Contemporaneamente si propone di elevare da due a tre anni la durata delle cariche sociali e si apre all'iscrizione dei Soci Aggregati (Pubbliche Amministrazioni); si lancia inoltre iniziative in campo normativo e ambientale.

L'interesse e la sensibilità in materia di sicurezza e salute da parte dell'Associazione viene dimostrata dal coinvolgimento diretto nella redazione delle Linee Guida ISPESL per l'industria dell'asfalto.

Il 15 luglio 1999 il SITEB mette in rete il nuovo sito web (www.siteb.it), realizzato in proprio dall'ing. Moramarco, vetrina telematica delle attività e iniziative dell'Associazione e dei propri Associati.

Si dà vita all'Osservatorio SITEB sui prezzi del bitume: a tutt'oggi, mensilmente, regolarmente e ininterrottamente dal 1999, SITEB, con la collaborazione dei propri Associati, monitorizza l'andamento del mercato del bi-



Strade, Capitoli e buon senso.

A sx G.F. Turrini, padre dell'attuale Presidente, insieme al Prof. Carlo Giavarini

tume stradale in Italia. Utilizzando i dati forniti da un campione, viene calcolato l'Indice SITEB (IS) del prezzo medio del bitume stradale. Per la formulazione dell'IS, il prezzo del bitume è rilevato direttamente ed esclusivamente dalle aziende produttrici di conglomerato bituminoso, in 16 città campione, uniformemente distribuite su tutto il territorio nazionale (isole escluse). L'indice è calcolato avendo posto pari a 100 il prezzo medio del bitume stradale rilevato a gennaio 1999.

Con il nuovo Millennio il SITEB conta 94 Associati Ordinari e 11 Aggregati. La Rassegna del bitume d'ora in avanti avrà una cadenza quadrimestrale, quindi con tre pubblicazioni l'anno invece delle precedenti due.

L'ANAS si iscrive all'Associazione.

Dal GPM viene pubblicata una tabella contenente le *Specifiche per l'individuazione e la scelta dei bitumi modificati* che ancora oggi rappresenta un valido riferimento per i progettisti stradali.

A febbraio 2000, SITEB già richiama l'attenzione sul tema del riciclaggio e del riutilizzo dei rifiuti speciali inerti e fresato con un Convegno svoltosi nell'affascinante cornice del Chiostro della Facoltà di Ingegneria de La Sapienza a Roma cui partecipano oltre 180 delegati.

Nell'Assemblea del 12 aprile 2000 il Pre-

sidente sottolinea il forte incremento delle adesioni e l'intensificarsi dei rapporti di collaborazione con le istituzioni con azioni che riguardano argomenti quali l'ambiente, il riciclaggio, la tassa sul bitume, il problema della revisione prezzi e quello dei fumi di bitume.

La campagna GPM continua a dare i propri frutti: un apposito emendamento ministeriale rende praticamente obbligatorio l'uso del drenante su tutta la rete autostradale nazionale. Il 30 novembre del 2000, SITEB organizza un Convegno sulle *Pavimentazioni Aeroportuali* invitando i responsabili tecnici ed amministrativi di ENAC, Aeronautica Militare e Università. L'iniziativa riscuote un enorme successo e si decide anche di pubblicarne le memorie con un apposito volume (*Le pavimentazioni aeroportuali: atti del Convegno*), distribuito negli anni successivi in oltre 3000 copie.

Siamo nel 2001 e al Direttore Ravaioli viene affidato dall'UNI il coordinamento della Commissione nazionale sui Conglomerati bituminosi; SITEB è anche rappresentato nella Commissione europea TC 227 - Road Materials; nell'

aprile del 2001 il Comitato Tecnico di EAPA si riunisce a Roma. Come ulteriore riconoscimento internazionale è di rilievo l'assegnazione al SI- »



Nella foto si riconoscono tanti amici e collaboratori di SITEB che ne costituiscono parte della storia

TEB, nella persona del proprio Presidente, della presidenza della Federazione mondiale delle emulsioni (IBEF), con sede sui Campi Elisi, a Parigi.

7. Il balzo in avanti

I traguardi raggiunti dall'Associazione nel corso del 2000 e dei primi mesi del nuovo anno vengono sottolineati dal Presidente Giavarini anche in apertura dell'Assemblea del 18 aprile 2001.

Oltre al balzo in avanti del numero di Associati sono state conquistate importanti posizioni anche a livello europeo e internazionale. È stata completata la presenza nei comitati normativi italiani ed europei e sono state intraprese importanti iniziative.

Viene messa ai voti e approvata la proposta di costituzione di una nuova Categoria SITEB relativa alle applicazioni con emulsioni di bitume e alle tecnologie a freddo in genere.

A Milano, al Direttore della Rassegna del Bitume, prof. Alberto Girelli, viene conferito un premio speciale per il suo importante contributo alla crescita della cultura scientifica in Italia.

A Roma, il 7 giugno 2001, SITEB propone un Convegno dal titolo un po' provocatorio: *La Strada - Un utile alternativa alla discarica*; il problema del fresato veniva già denunciato dalla nostra Associazione oltre 10 anni fa!

Intanto, in considerazione della crescente attività "commerciale" del SITEB, diventata troppo ampia per essere gestita da un'associazione senza fini di lucro, il Consiglio Direttivo del 16 ottobre 2001, a Firenze, approva definitivamente la costituzione di una società di servizi del SITEB che prende il nome di SITEBSI - *SITEB Servizi Integrati srl*.

A fine 2001 si conclude il programma GPM per la promozione del bitume modificato, avviato nel 1996.

Il programma non solo ha centrato l'obiettivo ma in pratica ha rappresentato una piattaforma per il rilancio del SITEB che "è uscito allo scoperto" contattando tante nuove imprese e soprattutto importanti pubbliche Amministrazioni.

Come il SITEB, anche la Rassegna è particolarmente sensibile agli aspetti ambientali e relativi alla salute come dimostrano tre relazioni contenute nel numero 40/02, tradotte anche in inglese, frutto di originali esperienze

pratiche. Sempre restando sul tema della sicurezza, in quest'anno 2002 SITEB annuncia due importanti iniziative: la prima, abbinata al Samoter '02, ha per tema *Asfalto, salute, sicurezza e ambiente*; la seconda, dal titolo *Pavimentazioni stradali e autostradali: sicurezza e prestazioni*, si tiene a Roma nel mese di marzo.

La crescita di SITEB è costante: sono ora 152 i Soci Ordinari e 25 i Soci Aggregati.

Con l'Assemblea di aprile 2002, svolta presso il Consiglio Superiore dei LL.PP, vengono rinnovati i membri del Consiglio Direttivo. Di rilievo, la presenza del Presidente del Consiglio Superiore del LL.PP., On. A. Misiti, collega del Prof. Giavarini, che nel contempo viene acclamato all'unanimità per la carica di Presidente.

La Commissione Riciclaggio, coordinata da Emidio Zenobi di Pavimetal, nata nel '99, produce il manuale sulle *Tecniche di riciclaggio delle pavimentazioni stradali*, presentato a Verona in occasione del Samoter '02; Ravaioli e Moramarco sono relatori in un corso di aggiornamento organizzato da SITEB su richiesta dell'Aeronautica Militare presso le strutture dell'Aeroporto Militare di Ciampino; la Raffineria Agip di Livorno ospita il XV Corso di base SITEB: sono oltre 50 gli iscritti.

A giugno, SITEB, Unione Petrolifera, EAPA ed Eurobitume, presso Confindustria, propongono un Convegno sul *Futuro della normativa tecnica sui materiali stradali*.

A distanza di nove anni (III Corso di base, ottobre 1994, Cagliari) il SITEB ritorna in Sardegna per un impegno ufficiale. Su richiesta del Settore Viabilità dell'amministrazione, è stato svolto un corso di aggiornamento per i Direttori Lavori e per i Capi Cantonieri della Provincia di Sassari.

In accordo con SITEB, la Sintexcal di Ferrara istituisce un Premio per l'approfondimento della conoscenza sulle tecnologie basate sull'impiego dei bitumi schiumati, che sarà successivamente conferito a tre Aziende italiane (Carta Isnardo, Pavimental e Viastrade).

Il 2003: l'anno dell'asfalto!

Grazie alle iniziative in programma, promosse dal SITEB, nel 2003 si vuole rilanciare l'immagine dell'asfalto.

Per la prima volta una manifestazione culturale di risonanza nazionale e internazionale viene riservata all'asfalto: è la Triennale di Milano che, in collaborazione con SITEB, organizza una interessantissima mostra che rimane aperta per ben 5 mesi, da marzo a luglio, a Pa-



lazzo dell'Arte a Parco Sempione. La mostra sarà un successo; permetterà di sostituire ai luoghi comuni tradizionalmente associati all'asfalto una diversa percezione del materiale, che costituisce per la città moderna e contemporanea ciò che il calcestruzzo armato, il ferro e il vetro han-

no costituito per l'architettura moderna.

Per la prima volta il SITEB si pone quale Associazione con forti valenze, non solo tecniche, ma anche culturali.

L'Assemblea Annuale del 10 aprile 2003 si svolge, non a caso, a Milano, presso la storica sede della Triennale.

8. Nasce Asphaltica

La conferenza stampa del 18 febbraio 2003 all'Hotel Jolly di Milano lancia pubblicamente l'iniziativa Asphaltica, organizzata da PadovaFiere e SITEB; per la prima volta in Europa, si propone una mostra-convegno specifica per il settore strade e asfalti.

Alla manifestazione sono invitati non solo i produttori di macchine e apparecchiature collegate all'industria del bitume e della strada, ma anche le principali aziende che operano nel settore dei lavori e della manutenzione.

La prima edizione si svolge a Padova dal 3 al 5 dicembre 2003. È questa la prima volta di una manifestazione che caratterizzerà d'ora in avanti la vita e l'operato del SITEB. Partecipano tutti i principali quadri tecnici di EAPA e delle maggiori Società europee.

Nel corso dell'anno, SITEB si batte presso il Ministero delle infrastrutture cercando di promuovere alcune istanze che riguardano la Legge Merloni (affinché pos-

sa essere riconosciuta, entro certi limiti, una variabilità dei prezzi delle materie prime) e la revisione del Decreto Ronchi sui rifiuti che di fatto crea ostacoli al riciclaggio dei materiali asfaltici, anziché incoraggiarlo.

Sull'onda del successo del GPM, nasce anche il programma GPE per la promozione delle emulsioni.

Intanto in una nota trasmissione televisiva (Report - Rai 3) il Direttore Ravaioli parla di asfalti drenanti mentre il Presidente Giavarini vola negli USA, invitato dalla *Federal Highway Administration* a far parte di una speciale Commissione istituita per esprimere giudizi sulle attività di ricerca finanziate, dal Governo americano, nel campo del bitume.

A Lione a fine settembre, nel corso della Giornata Mondiale delle emulsioni, viene conferito il Premio SITEB-Valli Zabban a R. Foschi e M. Bonola, della Pavimental, per il miglior lavoro sulla *Promozione dell'uso delle emulsioni nella costruzione e manutenzione stradale*.

Si ristampa il Manuale sul riciclaggio. Il corso SITEB (XIX) si svolge, in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale, presso le sale affrescate, che affacciano sul Ca- »



La brochure della prima Asphaltica

nal Grande, della Provincia di Venezia.

Nella seconda metà del 2003, in Direttivo, si discute circa la possibilità di condurre un'analisi epidemiologica tutta italiana: le indagini IARC non hanno prodotto risultati definitivi e probanti sulla possibile tossicità dei fumi di bitume. SITEB nel frattempo pubblica il suo documento: *L'esposizione al bitume e ai suoi fumi: effetti sulla salute*, frutto dell'accurato lavoro di una Commissione interna SITEB.

Nel frattempo, a partire da settembre, inizia una collaborazione con il dott. Paolo Cesolini, laureato in Chimica, che si occuperà dei problemi relativi a salute e sicurezza dei lavoratori.

A fine anno si inizia a discutere di marcatura CE per i prodotti da costruzione, mentre viene pubblicamente presentato ad Asphaltica il nuovo Manuale SITEB su *La manutenzione delle pavimentazioni stradali*, prodotto del lavoro di un'apposita commissione coordinata da Giuseppe Carraro della Co-bit.

Il successo registrato a dicembre '03 con la prima edizione di Asphaltica, induce a programmare una seconda edizione già a fine '04; successivamente la manifestazione avrà cadenza biennale.

Il 2004 inizia pertanto con la programmazione degli eventi e delle iniziative in calendario alla Seconda edizione di Asphaltica.

Ad inizio anno, gli Associati sono più di 200; una cinquantina le pubbliche Amministrazioni. Nel corso dell'Assemblea Annuale di aprile, che si svolge presso il Ministero dei Lavori Pubblici, il Presidente informa che sono regolarmente iscritte al SITEB oltre 250 imprese nelle 7 diverse Categorie; sono numeri da record.

Presso la prestigiosa sede di Autostrade per l'Italia, si organizza il XX corso di base; SITEB partecipa ad una speciale commissione costituita presso l'ISPESL, per la messa a punto delle *Linee Guida per la valutazione del rischio chimico nelle attività di produzione dei conglomerati bituminosi*.

Il Gruppo GPE propone, in diverse città, una serie di interessanti convegni e pubblica il nuovo manuale: *Emulsioni Bituminose - Applicazioni, suggerimenti e note tecniche*, coordinato dall'Ing. Ravaioli.

Il Premio SITEB nel 2004 è promosso dalla famiglia Parodi-Delfino per commemorare Leopoldo Parodi-Delfino, protagonista della storia industriale dell'asfalto na-



Il SITEB nel 2004, con Laura Marraffa e Paolo Cesolini

turale italiano; sarà assegnato alla ricerca sperimentale originale relativa alla *Caratterizzazione dell'asfalto naturale con tecniche moderne e suo apporto alla modifica dei bitumi da distillazione* presentata ad Asphaltica '04 da M.L. Santarelli e M. Scarsella, ricercatori dell'Università La Sapienza.

Tutto il mondo dell'asfalto si è quindi trovato a Padova dall'1 al 3 dicembre per la seconda grande edizione di Asphaltica.

Numerosi i giornalisti presenti, soprattutto durante l'inaugurazione svolta in maniera "itinerante" con la presenza del Presidente della Regione Veneto, On. Galan. Anche i dirigenti della FHWA americana non hanno mancato l'appuntamento.

Gli spazi espositivi si sono praticamente raddoppiati rispetto alla precedente edizione e le sale convegni, con oltre 15 appuntamenti proposti, sono risultate sempre gremite di partecipanti.

Lo stand SITEB ospitava un antichissimo impianto di conglomerato bituminoso, completamente restaurato dal-

la Co.Mi.Bit. di Lugano, e una storica caldaia per il riscaldamento del bitume della Co-bit di Lonate Pozzolo, risalente ad oltre settanta anni prima.

Un ottimo successo per il SITEB e un rilancio alla grande della manifestazione di punta dell'Associazione.

Nel 2005 si rinnovano le cariche associative; prima dell'Assemblea di aprile, il Presidente Giavarini traccia un bilancio del triennio trascorso.

La crescita della base associativa negli ultimi dieci anni segna un incoraggiante +20%; nel 2005 si contano in totale 267 Associati.

9. SITEB per la diffusione delle conoscenze e la tutela della salute

L'Associazione si è proposta efficacemente come punto di incontro e sviluppo per svariati settori, industriali e pubblici, che hanno in comune interessi tecnici, economici e culturali per le costruzioni, le strade, l'asfalto.

Un aspetto che è da annoverare tra le attività di punta in questi anni è quello divulgativo, che si è concretizzato nell'organizzazione di Convegni, Corsi di aggiornamento e pubblicazioni originali, preparate con la preziosa collaborazione degli Associati.

Quest'anno il corso di base si è svolto in Valtellina ed è anche riapprodato in Sardegna, per un corso di aggiornamento con il Comune di Cagliari; da nord a sud senza nessuna discontinuità.

Molto impegnativa, soprattutto negli ultimi anni, l'attività SITEB nel campo della salvaguardia della salute dei lavoratori (importanti collaborazioni ed eventi sono stati seguiti direttamente con ISPESL, Regione Lombardia e Regione Emilia Romagna; lancio della campagna Bollino Blu per la valutazione tossicologica dell'esposizione agli IPA) e in quello normativo: una disposizione contenuta nella Legge Finanziaria ripropone quasi integralmente il contenuto di una proposta di regolamentazione del settore che SITEB, per la parte riguardante il bitume, ha presentato al Ministero delle infrastrutture e a quello dell'industria, relativamente alla richiesta di rilevazione e aggiornamento prezzi e compensazione dei principali prodotti da costruzione.

A Verona, in occasione del Samoter '05, SITEB è chiamato ad organizzare un Convegno internazionale dal titolo *Tut-*

ti i colori del nero, dedicato al paesaggio, all'ambiente e alla salute e sicurezza nel mondo delle infrastrutture; tra i partecipanti anche l'arch. Mario Virano (del CdA di ANAS, oggi Commissario di Governo per la TAV).

A Milano, SITEB organizza ad ottobre, il *meeting* annuale dell'EMAA, l'Associazione europea dell'asfalto collato. È un grande successo, con riunioni tecniche, incontri con gli imprenditori locali e anche una serie di visite culturali ai principali monumenti e musei della città, tutte ottimamente organizzate dalla segretaria SITEB, dott.ssa Laura Marraffa.

Durante l'Assemblea, che si è svolta nella Sala del Chiostro della Facoltà di Ingegneria di Roma, a San Pietro in Vincoli, sono stati eletti i nuovi Consiglieri; la carica di Presidente è stata riconfermata per acclamazione al Prof. Giavarini; Vice Presidente è stato nominato il Geom. Graziano Corrà della Sintexcal.

Il calendario degli appuntamenti SITEB del 2006 è ricco di impegni e iniziative originali: il *Centro SITEB di Formazione Continua* realizza un primo corso sulla sicurezza stradale e uno sulla progettazione della sovrastruttura; importanti riunioni tecniche con Istat, Ance e ASL Regionali proseguono nell'intento di meglio definire le specificità del settore stradale, sia nel contesto delle opere pubbliche che in quello della sanità; apposite commissioni e GdL lavorano per tenere informati gli Associati sugli sviluppi conseguenti l'approssimarsi dell'entrata in vigore dell'obbligo di marcatura CE per i conglomerati, per seguire da vicino gli sviluppi delle norme sui rifiuti speciali non pericolosi (terre e rocce da scavo, fresato, materie prime seconde, ecc.) e per analizzare le implicazioni conseguenti il nuovo Regolamento europeo REACH.

A Trento, Napoli e Cosenza, da nord a sud, intanto, si tengono nuove edizioni del sempre seguitissimo Corso di base: tra i relatori, il Prof. Mariano Cupo Pagano è la colonna portante dei corsi SITEB.

A marzo, SITEB partecipa anche al Roadex di Abu Dhabi, manifestazione mutuata da Asphaltica, per conoscere le possibilità offerte dagli Emirati Arabi ed è tra i protagonisti del Congresso delle Emulsioni di Lione che ogni tre anni è organizzato da IBEF.

L'Assemblea Annuale 2006 si tiene il 6 aprile presso Palazzo Barberini, sede della Galleria Nazionale d'Arte Antica, nonché sede del Circolo Ufficiali delle Forze Armate



La nave di Magan, esposta ad Asphaltica 2006

d'Italia. In tale occasione SITEB decide di dotarsi di un nuovo Codice Etico che definisce diritti e doveri morali, sia degli Associati che dei partecipanti all'organizzazione, la cui presentazione avverrà nel corso dell'Assemblea dell'anno seguente.

Intanto incombono i primi segnali di una crisi economica che esploderà di lì a qualche anno.

Promosso dalla Categoria B, il SITEB organizza a fine maggio ad Imola, un interessante convegno dal titolo: *Conglomerato bituminoso anno zero*. Circa 150 i partecipanti, provenienti da ogni parte d'Italia, si sono dati appuntamento per parlare di conglomerati bituminosi e dei problemi che attanagliano la Categoria dei produttori. I primi risultati non tardano ad arrivare: sulla Gazzetta Ufficiale n. 240 del 14 ottobre viene pubblicato il Decreto del Ministero delle infrastrutture, che riconosce, al solo bitume, per effetto di circostanze eccezionali verificatesi nel 2005, un aumento superiore al 10% rispetto al prezzo medio del 2004. La variazione riconosciuta risulta pari al 15,47%, di molto inferiore rispetto a quella richiesta e rilevata dal SITEB (22,61%), ma il Ministero si è basato su valutazioni dell'ISTAT, dell'Union Camere e dei SIT. È comunque un successo che premia

la costante presenza del SITEB nelle Commissioni ministeriali appositamente costituite.

Si riorganizza anche la struttura interna dell'ufficio; dopo alcuni mesi dalla cessazione del rapporto di collaborazione con Cesolini, viene inserito in organico anche Alessandro Urciuoli, ingegnere edile, neo-laureato.

A fine anno si organizza Asphaltica '06. *La strada d'autore* è il titolo scelto da SITEB per l'apertura ufficiale della manifestazione che quest'anno propone anche il 1° *Concorso nazionale per fotografi di strada*.

Un segno indelebile per questa edizione di Asphaltica, a testimonianza dell'esistenza di una storia e di una cultura dell'asfalto vecchia di vari millenni, è rappresentato dalla presenza in Fiera della Nave di Magan, fedele ricostruzione di una nave, costruita con canne palustri, stuoie e corde intrecciate e impermeabilizzata con bitume, che oltre Cinquemila anni fa, durante il Regno di Magan (oggi Oman), solcava i mari e manteneva rapporti commerciali con Paesi anche molto lontani.

Per la prima volta sono interamente occupati ben tre padiglioni dell'Ente Fiere di Padova con circa 23.000 mq di esposizione e 200 espositori, in gran parte membri del SITEB.

10. I primi sentori di una lunga crisi

Intanto però, nel 2006 si registra il primo calo, seppur lieve, nella produzione nazionale di conglomerato bituminoso, dopo ben 12 anni di costante crescita.

È l'inizio di una crisi che ancora oggi non accenna a concludersi.

Con il 2007, SITEB annovera quasi 270 iscritti; tra di essi aumentano anche le Società che fanno capo a multinazionali residenti al di fuori del territorio italiano (Canada, Russia, Grecia, Svizzera, Albania). Ad aprile, SITEB partecipa alla IV Conferenza Internazionale sull'asfalto di Salonico, coordinando la sessione relativa alle miscele bituminose: un grande successo, anche considerando la presenza di oltre 460 delegati.

In ambito nazionale prosegue l'attività del GdL sulla Marcatura CE, si propongono tre edizioni del Corso di base, si organizza a Bologna un Secondo Corso sul dimensionamento delle pavimentazioni stradali e si svolge a Roma il Primo corso sulla marcatura CE dei leganti e delle miscele bituminose.

L'Assemblea Annuale 2007 si svolge a Roma il 4 aprile; sede dell'incontro la nuova Sala Convegni dell'ANCE, recentemente rinnovata. Tra i punti all'OdG l'approvazione del Codice Etico dell'Associazione.

A seguito dell'entrata in vigore della Direttiva sui prodotti da costruzione, SITEB realizza con UNI, per i propri Associati, un CD con la raccolta di tutte le norme tecniche europee di settore (circa 170 norme). Per i propri Associati SITEB si carica dell'onere di tradurre in italiano la norma 13108 parti 1, 20 e 21 riguardanti rispettivamente le specifiche del materiale per i conglomerati bituminosi prodotti a caldo, le prove di tipo (ITT) e il controllo di produzione in fabbrica (FPC).

Alla Fiera di Rimini, in occasione di Ecomondo, SITEB organizza una conferenza sul riciclaggio dal titolo: *Strada facendo, rifacendo e riciclando*, cui si iscrivono quasi 200 delegati a testimonianza dell'interesse delle pubbliche Amministrazioni e delle Imprese alle nuove tecnologie in grado di contribuire ad un opportuno sviluppo sostenibile.

Si aprono tavoli di discussione SITEB anche sul *Protocollo di Kyoto* per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica con riferimento, ovviamente, al caso della produzione del conglomerato bituminoso. Ven-

gono messi in evidenza i numeri per il confronto con il caso della produzione del cemento e del conglomerato cementizio.

Durante l'anno si formalizza, non senza fatica, un accordo con Padova Fiere per lo svolgimento di Asphaltica: SITEB ora detiene il 50% del marchio ed è anche partecipe agli utili e all'organizzazione della manifestazione.

A fine anno vengono presentate poi le *Linee Guida SITEB per la marcatura CE dei conglomerati bituminosi*; documento unico nel suo genere che costituirà il riferimento principale nazionale sia per le Imprese che per gli Enti di controllo. Un grande lavoro opera della competenza di tutti i membri del GdL coordinato dall'Arch. Marco Capsoni.

Dopo oltre sette anni trascorsi in SITEB, la dott.ssa Laura Marraffa lascia la segreteria dell'Associazione per iniziare, in conseguenza dell'assegnazione di una cattedra di ruolo presso una scuola media della Capitale, quella che è la sua vera passione: l'insegnamento.

A partire dal 2008 il ruolo di segretaria passa alla dott.ssa Corinne Cruciani, laureata con il massimo dei voti in Lingue e letterature straniere. Corinne parla correntemente inglese, francese e tedesco e ciò permetterà all'ufficio SITEB di mantenere attivi e incrementare i contatti con gli Enti e le Organizzazioni internazionali.

E con il 2008, dopo un paio di anni di relativa stasi, SITEB ha ripreso a crescere: l'impulso principale è stato dato, nel 2007, dall'ingresso del Gruppo dei produttori di membrane e dai vari laboratori prove materiali.

Al momento, gli Associati Ordinari sono 239, oltre agli Aggregati, che portano il numero totale a ben 293 iscritti. La trasparenza, correttezza e l'alto profilo tecnico del SITEB evidentemente ripagano.

Nel 2008 è previsto il rinnovo delle cariche associative e a fine anno una nuova edizione di Asphaltica. Nei primi mesi dell'anno intanto, SITEB mette in cantiere importanti iniziative strategiche tra cui la costituzione di una filiera strade in seno a Confindustria, pur nello spirito di collaborazione con ANCE.

Come sempre partecipa al Samoter proponendo due convegni, quanto mai attuali: *La marcatura CE dei conglomerati* e *Meccanica d'asfalto*; in particolare, in questo secondo, si discute dei temi legati alla qualità e sicurezza nei cantieri stradali. »

Per il necessario lavoro di revisione e aggiornamento dei Capitolati, conseguente l'obbligo di CE, l'ANAS chiede la consulenza degli esperti SITEB che seguiranno pertanto il lavoro di revisione sino alla pubblicazione del Nuovo Capitolato Prestazionale ANAS che avverrà a fine anno.

Tra i GdL SITEB, il Consiglio Direttivo approva la costituzione del Gruppo Ambiente, coordinato dall'ing. Chiara Panceri dell'Impresa Bacchi, che si occuperà di redigere le linee guida per l'impianto di asfalto "ideale", interessandosi contemporaneamente anche delle modalità di stesa. Il 10 Aprile a Roma, presso la sala conferenze ANCE, si tiene l'Assemblea Annuale SITEB durante la quale viene rinnovato il Consiglio Direttivo; il Prof. Giavarini viene ancora una volta all'unanimità acclamato Presidente mentre la carica di Vice Presidente viene affidata al Geom. Eugenio Olmi della Valli Zabban di Firenze.

In quest'anno SITEB commissiona, ad un'apposita azienda specializzata, la redazione di un documento denominato *Rapporto di Sostenibilità Ambientale* inteso come strumento cardine per impostare, controllare e sviluppare azioni utili per il miglioramento e la comunicazione dei parametri di eco-efficienza relativi al mondo dell'asfalto, con particolare riferimento al conglomerato bituminoso.

Quasi contemporaneamente produce in proprio una brochure promozionale dell'asfalto, ispirata a modelli analoghi che circolano negli altri Paesi europei.

Ad inizio luglio, su richiesta del Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, SITEB è convocato al Ministero delle infrastrutture per un incontro di lavoro nell'ambito delle proposte di adeguamento, alla luce delle disposizioni europee, del testo sulle norme tecniche per le costruzioni.

Si parla di SITEB sulla stampa nazionale e anche sulle reti televisive si propongono intere puntate dedicate alla pericolosità delle strade, con interviste al Presidente e al Direttore (Exit, La7, puntata del 15 maggio). Con l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni d'Italia), il SITEB mette a punto un Protocollo di intesa per l'attuazione sul territorio nazionale di iniziative volte ad orientare l'attività di manutenzione delle strade, ponendo la massima attenzione sulla sostenibilità, il risparmio energetico e la limitazio-

ne della produzione di polveri sottili. Lo stesso Protocollo verrà firmato alla scadenza anche una seconda volta. Nel frattempo cresce l'aspettativa per la quarta edizione di Asphaltica. Nonostante la grave crisi del settore, che subisce i contraccolpi di quanto si sta verificando a livello nazionale e internazionale, Asphaltica non delude nemmeno in questa occasione.

L'edizione del 2008 vede aumentare il numero di espositori (quasi 200), pur registrando una riduzione degli spazi espositivi da parte di alcuni produttori di macchine, già coinvolti in altre manifestazioni nello stesso anno (in particolare Samoter). Incrementati anche i visitatori, arrivati al numero di novemila. Come sempre, il lato convegnistico registra livelli di gradimento molto alti, grazie anche alla presenza delle principali istituzioni del mondo scientifico e accademico, anche internazionale.

Gli espositori, che commentano: "il numero di visitatori di Asphaltica non è mai alto, specie se confrontato con alcune note manifestazioni internazionali di settori affini, ma la qualità dei visitatori è elevatissima", sono in genere soddisfatti, se non addirittura molto soddisfatti, fatte salve poche eccezioni. Nello stand SITEB sono esposte, come nella precedente edizione, le opere del "pittore del bitume" Massimo Marangio.



Massimo Marangio,
il pittore del bitume

Il numero 60/08 della Rassegna del bitume, ultimo dell'anno, dedicato ad Asphaltica, viene stampato e distribuito con una tiratura raddoppiata rispetto allo standard, ricco di articoli, redazionali, notizie e annunci pubblicitari per un totale record di oltre 200 pagine.

Le attività SITEB del 2009 non possono non essere condizionate dalla profonda crisi finanziaria che coinvolge non solo l'economia nazionale, ma quella mondiale.

La situazione che si sta vivendo non è il frutto di un accidente o cataclisma naturale ma opera delle scelte politico-finanziarie di un sistema economico in crisi, che necessita di un radicale rinnovamento.

Le indicazioni che l'Associazione fornisce ai propri iscritti sono volte ad assicurare una reazione coordinata, cercando di far leva sulle forze congiunte che, attraverso un'organizzazione strutturata, possono essere ben rappresentate a livello istituzionale e politico.

In questa situazione contingente SITEB concentra buona parte delle proprie energie sullo svolgimento di una attività di sensibilizzazione a vari livelli, sottolineando l'impatto negativo del repentino aumento dei prezzi e del meccanismo di attribuzione degli appalti.

A supporto è stata anche promossa un'intensa campagna di stampa che ha dato grande visibilità all'Associazione.

In tale difficile contesto, anche per il crollo delle commesse e dei lavori di manutenzione, SITEB ha proseguito la propria attività a supporto dell'operato delle Aziende associate, anche proponendo giornate di dibattito e formazione con le principali Stazioni appaltanti del Paese.

Ad aprile poi, il giorno 21, si svolge presso l'ANCE l'Assemblea Annuale; nella relazione del Presidente, l'ambiente e i progetti di interazione con le Amministrazioni vengono presentati come obiettivi prioritari: nel nostro Paese manca chiarezza riguardo ai parametri di riferimento su cui basare la reale incidenza delle eventuali emissioni di sostanze dannose o inquinanti. Spesso gli organismi di controllo non intervengono su di esse, ma sui materiali lavorati, cosa non sempre giusta. Per far fronte a ciò, occorre ben chiarire gli aspetti relativi al bitume, ai suoi fumi, ai suoi odori. Il problema è molto complesso e delicato e coinvolge varie competenze e Istituzioni che vanno seguite e indirizzate.

A Forlì, Matera, Varese, Ferrara, Verona, Lucca, Perugia,

Latina, Roma, Bergamo, Ostuni, Milano e perfino ad Atene, nel corso dell'anno, SITEB è sempre e comunque presente con iniziative e appuntamenti coordinati con Comuni, Province e locali Università e Istituti di ricerca. Rifiuti speciali, terre e rocce da scavo, emissioni in atmosfera, Reach per le emulsioni, nuove norme tecniche sulle costruzioni sono solo alcuni dei temi che hanno coinvolto i gruppi di lavoro SITEB operanti a 360° su tutti i fronti.

La biblioteca SITEB, anche quella informatizzata con accesso riservato dal nostro sito web, si arricchisce di due nuovi manuali SITEB: *Linee Guida per la sostenibilità ambientale dei siti produttivi* e *Bitume & Asfalto: stato dell'arte*. Per quest'ultimo manuale, SITEB ha incaricato l'Università di Roma di predisporre un documento, rigorosamente scientifico, sulla base della documentazione internazionale, relativo alle caratteristiche chimico-tossicologiche del bitume, dell'asfalto e all'esposizione professionale e ambientale.

A seguito anche della pubblicazione del Decreto ministeriale per l'adeguamento dei prezzi dei materiali da costruzione e delle successive lamentele delle imprese penalizzate, SITEB ha deciso di avviare rapidamente l'attività di un nuovo Gruppo di lavoro denominato *Riforme giuridiche e appalti*.

Il Gruppo, che si avvale della consulenza di un avvocato, lavora per tentare di ripristinare un sistema per l'esecuzione di appalti pubblici che possa garantire opere di qualità e la giusta gratificazione economica alle imprese che le eseguono; elabora in tempo di record una prima proposta normativa, denominata *Protocollo 85*, per via di una numerazione interna SITEB, che riguarda la re-introduzione della revisione prezzi in chiave moderna.

Il documento SITEB, condiviso prontamente da Enti e Associazioni di settore è utilizzato quale base di discussione e miglioramento anche negli uffici ministeriali che provvederanno all'emanazione delle successive proposte di legge.

A settembre 2009 intanto, Roma ospita un importante Simposio Internazionale (*Bitumen Industry Health Symposium*) che fa il punto sugli ultimi studi IARC e sugli altri studi di assorbimento cutaneo dei fumi di bitume: non esiste alcuna correlazione tra patologie tumorali e l'esposizione ai fumi dell'asfalto. »

11. La crisi del settore si aggrava

A fine 2009 però SITEB denuncia una forte diminuzione degli appalti pubblici, cui si aggiungono ritardi nei pagamenti o, peggio, mancati pagamenti. Molte Aziende del settore stradale sono entrate in crisi. La situazione, purtroppo, non sembra essere momentanea e dovuta solo alla crisi, ma è strutturale del sistema.

Il 2010 inizia pertanto all'insegna del coraggio, rilanciando la battaglia, già avviata qualche tempo prima, per la re-introduzione della revisione prezzi e quella per la revisione del sistema di aggiudicazione degli appalti, attualmente basata sul prezzo più basso.

Il problema del prezzo e della disponibilità del bitume, in aggiunta, aggrava una situazione che sembra al limite del collasso. L'organizzazione di un Convegno internazionale, in collaborazione con Unione Petrolifera, che ha per titolo *Quale futuro per il bitume? Scenario di mercato e prospettive* prende in considerazione lo stato attuale di sofferenza del sistema della raffinazione in Europa e lo mette in relazione col problema della disponibilità di questa preziosa materia prima per le costruzioni stradali. Vengono esaminati criticamente gli aspetti più importanti che influenzano il mercato del bitume e la logistica dei trasporti e vengono fatte previsioni sulla futura situazione italiana ed europea.

Con la Regione Toscana viene sottoscritto uno specifico protocollo, insieme ad ANCE, CNA e ANCI, che ha per oggetto la realizzazione e sperimentazione di una guida operativa per la gestione dei contratti d'appalto da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

A Bolzano intanto il Corso SITEB registra la partecipazione di oltre 90 tecnici: le relazioni del prof. Cupo Pagano, di Ravaioli e di Moramarco sono sempre di stimolo anche per chi la materia già la conosce e la vive da una vita.

Si completa il lavoro di revisione del Capitolato della Provincia di Terni, operato dal SITEB e dai tecnici dell'Ente, con una presentazione ufficiale nella Sala Consiliare dell'Amministrazione Provinciale.

I Rappresentati delle Categorie convocano gli Associati e si cercano insieme soluzioni condivise ai problemi contingenti. Prosegue anche il lavoro del *GdL Capitolati*, coordinato dall'ing. Mauro Maschietto del C.R.S., che

ha come obiettivo la presentazione delle nuove linee guida SITEB, a novembre in occasione di Asphaltica 2010 e quello del *GdL Sicurezza asfalto*, coordinato da Giuseppe Carraro della Co-bit., che si propone di produrre un documento tecnico in grado di approfondire e risolvere le problematiche del settore, offrendo risposte convincenti e precise al fine di ottenere una "industria più pulita e sicura".

12. Incoraggiamo la strada del rilancio

Nasce anche un nuovo GdL, coordinato ancora da Marco Capsoni, che si occupa di *Marcatatura CE delle emulsioni bituminose*, per supportare le Aziende associate interessate da questa nuova esigenza di adeguamento normativo.

Diviene operativo il sito www.buonasfalto.it che nasce, da un'idea SITEB per diffondere tra i cittadini comuni la conoscenza dell'asfalto, non più visto come prodotto da disprezzare, ma come artefice dello sviluppo della attuale civiltà. Ulteriore scopo, in parte raggiunto, è quello di creare un colloquio con gli utenti e diffondere la cultura dell'asfalto.

In collaborazione con la SIM-Amman di Verona, a dieci anni dalla scomparsa, SITEB commemora Gianfranco Turrini con un Premio per la miglior tesi di laurea quinquennale su tematiche relative all'asfalto e alle tecnologie di produzione e applicazione del conglomerato bituminoso. La premiazione avverrà in occasione del Samoter 2011 a Verona.

SITEB, con una certa sistematicità, non perde di vista gli sviluppi e le opportunità offerte dai mercati internazionali: il Presidente Giavarini presenta una relazione alla *Conferenza Nazionale Albanese sulle risorse minerali*, cui partecipa anche il Presidente del Consiglio Sali Berisha e il Direttore Ravaioli partecipa al *5° Congresso venezuelano dell'asfalto*, l'evento tecnico più importante di tutto il Continente Sud americano che coinvolge oltre 400 delegati di tutti i Paesi dell'area latina.

Contemporaneamente si prepara alla Quinta edizione di Asphaltica che si svolge all'insegna dello slogan *La strada del rilancio*, formula beneaugurante, scelta per auspicare la fine di una crisi economica generalizzata e il conseguente ritorno alla normalità.

Purtroppo non sarà così.

La risposta degli espositori è forte: al contrario di altre manifestazioni, nazionali e non, Asphaltica non mostra cedimenti, ma ha anzi incrementa la partecipazione, in termini qualitativi e quantitativi. Gli espositori sono oltre 200; i visitatori circa 8.000; vengono organizzati ben 33 Convegni, che toccano i temi più svariati, con grande successo di pubblico.

Caratteristica di questa edizione è la folta partecipazione di delegazioni straniere; la più importante è quella russa con circa 80 membri. Gradite sono state anche le visite dei Presidenti e Direttori Generali di EAPA, di IBEF, nonché di importanti membri di IRF (*International Road Federation*), di COLAS, dell'Associazione turca dell'asfalto, dell'Albania, Venezuela, Svezia e di tanti altri Paesi: in tutto oltre 400 delegati stranieri, a dimostrazione dell'internazionalizzazione della nostra manifestazione di punta.

Nello stand SITEB faceva bella mostra un bellissimo impianto Domenighetti, restaurato con amore dalla C.L. Conglomerati Lucchesi.

13. La strada continua in salita

Il nuovo anno, offuscato dalla crisi economica e da orizzonti molto confusi, si presenta tutto in salita. Nel 2011, tra l'altro, è in programma il rinnovo delle cariche associative e si dovrà approvare il Nuovo Statuto, modificato e integrato per adattarlo alle mutate esigenze.

A febbraio intanto viene siglato un importante accordo formale con l'ANCE; con esso le due Associazioni, vicendevolmente, riconoscono la rappresentatività delle imprese iscritte nelle rispettive organizzazioni, nei limiti statutari e finalistici di ognuna delle due associazioni imprenditoriali.

A Verona si svolge la 28ª edizione del Samoter e SITEB si occupa dell'organizzazione dei convegni dedicati alla strada (*Road Day*), proponendo quest'anno due temi di estrema attualità e importanza per l'intero comparto: quello degli Appalti e quello della Sicurezza.

In accordo con SIIV (Società Italiana Infrastrutture Viarie), SITEB programma una serie di iniziative convegnistiche da sviluppare nel

corso dell'anno presso alcune importanti università e/o amministrazioni provinciali: il primo incontro si tiene a Parma presso la Facoltà di ingegneria dove si dibatte di Manutenzione stradale con poche risorse disponibili. I successivi si svolgeranno ad Ancona e a Pisa.

Il Presidente Giavarini realizza un interessante volume, edito dalla Mondadori, dal titolo *Civiltà d'asfalto*. Il libro, volutamente conciso, è concepito per diffondere la buona immagine dell'asfalto. Una successiva pubblicazione, sempre a cura del Prof. Giavarini, ne svilupperà i



Asphaltica 2010: foto di gruppo SITEB con Carlo Palandri. Sullo sfondo lo storico impianto Domenighetti

contenuti in lingua inglese (*Six Thousand Years of Asphalt*).

A quindici anni dalla sua prima comparsa sul web, il sito www.siteb.it viene interamente aggiornato, prevedendo l'introduzione di nuove sezioni per una più facile e completa fruibilità delle informazioni offerte. Ampio risalto viene dato alla sezione riservata agli Associati SITEB. Contemporaneamente, per far fronte a striscianti e spesso subdoli attacchi al bitume e all'asfalto, viene definitivamente messo a punto il sito www.buonasfalto.it, destinato a migliorare l'immagine del bitume e dell'asfalto presso il grande pubblico.

Altre iniziative SITEB si sviluppano a Latina, Modena, Bergamo, Minerbio, Vicenza, Bologna e ad Ostuni dove si discute di marcatura CE, fresato e nuove tecnologie per la manutenzione stradale a basso costo. La presenza degli Enti locali è sempre numerosa e qualificata tant'è che, in relazione a ciò, il Consiglio Direttivo stabilisce anche i Liberi Professionisti (Ingegneri, Architetti, Geometri e tutti coloro che, iscritti agli Ordini Professionali, necessitano di consulenza e servizi tecnici) possono iscriversi a SITEB nella Categoria Soci Aggregati, in aggiunta alle pubbliche Amministrazioni.

Il 14 aprile, a Roma, presso l'ANCE, si svolge l'Assemblea Annuale durante la quale si rinnovano tutte le cariche dei Consiglieri. Presidente e Vice Presidente vengono invece riconfermati.

Il mercato del bitume intanto fa segnare un ulteriore calo della produzione nazionale che raggiunge quasi il 20% rispetto al dato di qualche anno prima. I dati sul conglomerato rispecchiano e confermano quelli sul bitume: la produzione italiana, una volta seconda solo alla Germania, sta diventando una Cenerentola europea, perdendo il 17% circa in un solo anno, dopo le pesanti perdite degli ultimi anni (35% dal 2006).

Entro fine anno poi tutti i leganti a base di bitume devono essere immessi sul mercato previo ottenimento del marchio CE, con riferimento non più alla CPD - Direttiva Prodotti da Costruzione bensì al CPR - Regolamento Prodotti da Costruzione che la sostituisce definitivamente. In tale ambito SITEB produce per la Categoria delle membrane le *Linee Guida per la marcatura delle membrane flessibili*.

Nello spirito di collaborazione con ANCE, a maggio, SITEB entra a far parte di Federcostruzioni, la federazio-

ne di Confindustria che riunisce le Categorie più significative di tutto il mercato edile e infrastrutturale, con circa 30.000 imprese associate, 370 miliardi di euro di fatturato e 3 milioni di occupati, attualmente presieduta dal Presidente di Ance, Ing. Paolo Buzzetti.

A Verona viene consegnato il Premio SITEB-Turrini alla ricerca relativa al *Reimpiego intelligente del fresato nel conglomerato bituminoso*.

Nell'ottobre 2011, a seguito di ulteriori considerazioni, IARC ha reso noto una nuova classificazione relativa ai bitumi stradali, al colato e ai bitumi ossidati per roofing (impermeabilizzazione). Per una valutazione definitiva occorre però attendere la pubblicazione della monografia IARC completa, prevista per l'anno successivo.

Le Aziende soffrono, martellate da un lato dalla crisi economica e dalla carenza di commesse, dall'altro dai mancati pagamenti, procrastinati dalle Amministrazioni oltre ogni limite di sopportazione. Si assiste, inermi, al paradosso di Aziende con bilanci attivi che rischiano continuamente il fallimento per mancanza di liquidità. Ma le martellate non si limitano solo a ciò: ormai quotidianamente gli organismi preposti al controllo ambientale svolgono indagini penalizzanti nei confronti degli impianti di produzione del conglomerato, i quali sono assoggettati ad una normativa che pretende vincoli alle emissioni, agli odori, ai rumori o al recupero del fresato del tutto avulsi dalla realtà industriale e sociale.

Nel 2012, anche all'interno di SITEB, si registra un calo delle iscrizioni, calo concentrato soprattutto nella Categoria dei produttori di conglomerato. La volontà di resistere è comunque forte, del resto è questo più che mai il momento di restare uniti e di continuare a dar forza ad un'Associazione che possa rappresentare i problemi di tutti.

I rappresentanti di Categoria convocano i gruppi e si decidono le strategie da intraprendere: la Categoria dei Laboratori propone di individuare i requisiti che deve possedere un laboratorio al fine di partecipare alle gare pubbliche; la Categoria dei Produttori di conglomerato finalizza le iniziative da presentare per la reintroduzione della revisione prezzi, in relazione alle continue crescenti quotazioni del bitume e dei costi energetici e il problema del credito e della mancata erogazione da parte delle banche e delle pubbliche Ammini-

strazioni; la Categoria dei Costruttori e rivenditori di macchine e impianti analizza la difficile situazione del mercato macchinari e solleva il problema della presenza di macchinari obsoleti pre-CE, costruiti prima del 1995, privi di determinate e specifiche dotazioni di sicurezza.

Con ANCE proseguono le riunioni e gli incontri per la modifica dell'art. 37 c. 11 del Codice degli Appalti, nonché per l'abrogazione dell'art. 107 del Regolamento. Attraverso tale modifica si cerca di pervenire all'individuazione di nuove categorie "super-specialistiche" nonché alla definizione dei requisiti di qualificazione per l'accesso a tali categorie.

14. Il D-Day

Per il problema dei mancati pagamenti, SITEB ha condotto una campagna stampa e di sensibilizzazione a vasto raggio; ha concretizzato idee, coinvolgendo altre Associazioni e organismi aventi una certa massa critica, quali ANCE e Confindustria (tramite Federcostruzioni). Ha ideato e proposto proprio con ANCE l'organizzazione di una manifestazione di grande impatto (D-Day) che ha visto la partecipazione di personalità di spicco del mondo politico nazionale, tra cui Enrico Letta (futuro Presidente del Consiglio), Maurizio Gasparri, Gianni Alemanno. Tra i relatori anche il Presidente Giavarini. L'i-



Le autorità presenti in prima fila al D-Day di Roma

niziativa ha finalmente sbloccato la situazione e dato l'avvio, seppur lento e farraginoso, ai pagamenti. Di lì a poco il Governo ha dato un segnale forte e incoraggiante per l'avvio del processo di risoluzione delle incongruenze legate al rispetto del Patto di Stabilità, imposto dalla Comunità europea.

Prima della pausa estiva, SITEB avvia una indagine conoscitiva relativa alle emissioni in atmosfera degli impianti di produzione di conglomerato bituminoso. La richiesta è indirizzata agli Associati della Categoria B che compilano una apposita scheda predisposta dal GdL Ambiente.

In quest'anno viene anche pubblicato un nuovo manuale SITEB; la Categoria D produce e pubblica il *Rapporto di sostenibilità nel settore delle membrane bitume polimero*. Il documento raccoglie ed evidenzia le principali peculiarità del settore, presentando gli sviluppi, gli orientamenti e le sfide future del prodotto, delle sue applicazioni alle modalità di posa.

Da quest'anno le pubblicazioni SITEB (Manuali tecnici e Rassegna del bitume) si fregiano dei codici ISBN e ISSN e quindi compaiono ufficialmente sul circuito nazionale delle opere pubblicate.

Con ANAS, presso il Centro Sperimentale di Cesano, si propone la 39ª edizione del Corso di base e si concludono i lavori del GdL Sicurezza Asfalto e di quello Capitolati; i relativi manuali saranno presentati ad Asfaltica (*Guida alla sicurezza nel mondo dell'asfalto, sugli impianti e nei luoghi di lavoro*) e nel 2013, a margine dell'Assemblea Annuale degli Associati (*Opere di costruzione e manutenzione stradale - Linee Guida per l'interpretazione delle norme e la stesura di un Capitolato Speciale d'Appalto*).

A livello internazionale è di prestigio l'assegnazione della Presidenza di Eurobitume al nostro Consigliere Alberto Madella e la partecipazione di SITEB al Primo Congresso Albanese sulle Strade.

SITEB è una sentinella che guarda al futuro, fornendo indicazioni di scenario utili a ciascun Associato, per concepire ed elaborare le corrette strategie.

Vengono rese note le modalità di partecipazione al Primo Round Robin SITEB, circuito interlaboratorio per la verifica delle prove sui materiali. Si tratta di una novità assoluta in quanto, sinora, circuiti di questo tipo erano riferiti esclusivamente alle prove sui prodotti petrolife- ➤

ri. Il primo esperimento registra la partecipazione di quindici Laboratori che si confrontano statisticamente sulle principali prove di laboratorio su bitumi e, per la prima volta sulle miscele bituminose.

Ravaioli, coordinatore del GL1 sui conglomerati bituminosi, partecipa al Convegno *Fare strada* di UNI, presentando l'attività del gruppo che riguarda sia i conglomerati bituminosi a caldo sia i trattamenti superficiali a freddo.

A fine novembre, a distanza di due anni dalla precedente edizione, torna quindi l'appuntamento con Asphaltica, il Salone delle soluzioni e tecnologie per pavimentazioni e infrastrutture stradali.

Si chiude un ciclo poiché questa Sesta edizione di Asphaltica è infatti l'ultima organizzata a Padova con Padova Fiere. Esigenze "strategiche" e temporali di programmazione degli eventi, da parte di un consistente gruppo di espositori SITEB, hanno portato a questa "separazione consensuale" dagli amici di Padova Fiere.

Questa edizione di Asphaltica si svolge, ancor più della precedente, in un periodo di crisi sempre più profonda ed è caratterizzata da aspetti quali il drastico calo delle risorse per la manutenzione stradale, pesanti ritardi nei pagamenti, insopportabili strette creditizie nelle banche, continuo aumento delle materie prime e aziende costrette a chiudere.

Nonostante tutto, però, gli addetti al settore dimostrano di avere la volontà di *Andare avanti per la strada giusta*, frase questa scelta per caratterizzare la manifestazione.

Di rilievo la presenza tra gli espositori del colosso russo della Gazprom.

Nel 2013, due soli numeri sono sufficienti a definire la gravità della situazione: i circa 44 miliardi di tonnellate di conglomerato prodotti pochi anni fa sono diventati 22 e quindi si sono dimezzati. In momenti come questo è forte la tentazione di isolarsi e di non credere più nelle funzioni di una Associazione. Occorre intraprendere qualche iniziativa forte che segni una svolta e permetta di andare avanti con rinnovata fiducia.

Anche a livello direttivo, e durante l'Assemblea Annuale del 9 aprile, SITEB cerca un segnale di svolta che possa contribuire a consolidare il prestigio e la capacità dell'Associazione di rappresentare efficacemente e con competenza tutte le componenti interne rappresentate.

Con la scadenza del Triennio, prevista nel 2014, il Presidente e il Consiglio Direttivo in carica intendono fornire un chiaro segnale di rinnovamento in tal senso, anche alla luce delle disposizioni previste dal nuovo Statuto.

A inizio anno sono iscritte al SITEB, tra i Soci Ordinari, 168 Aziende e 34 pubbliche Amministrazioni, tra i Soci Aggregati.

A gennaio '13 viene pubblicata la *Guida operativa per l'utilizzo del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa negli appalti di lavori pubblici di sola esecuzione*, redatta da uno specifico Gruppo di lavoro coordinato dall'Osservatorio Regionale sui contratti pubblici della Regione Toscana e dai rappresentanti designati da SITEB, ANCI e ANCE Toscana. Il documento, frutto della collaborazione con i rappresentanti delle istituzioni pubbliche, ordini professionali, imprese e sindacati, dimostra la vitalità dell'Associazione nel perseguire gli interessi dei propri Associati. La Guida, messa subito a disposizione sul nostro sito web, sarà presentata ufficialmente a giugno, con un convegno pubblico a Roma, presso l'ANCE.

A inizio marzo, SITEB propone una giornata per illustrare lo *Scenario di mercato e le prospettive per il bitume*; l'industria europea della raffinazione sta attraversando una crisi diventata strutturale e non più recuperabile; molte raffinerie hanno chiuso o fermato gli impianti. Scopo della conferenza è quello di essere informati sugli attuali scenari in modo da potersi, se possibile, organizzare e difendere per il futuro. Emerge la tendenza generale, a livello internazionale, di un disimpegno dell'industria della raffinazione dal mercato del bitume che porterebbe ad uno scompenso tra i tanti utilizzatori e i diminuiti fornitori, in particolare per l'importante settore delle membrane.

Per seguire l'evolversi della situazione e rappresentare la situazione del mercato nazionale SITEB partecipa, a giugno, anche alla *Argus Europa-Africa Bitumen Conference* di Cannes.

In altro campo, per mettere ordine e far chiarezza sui *valori limite di emissione* più appropriati per gli impianti di conglomerato bituminoso, si prepara un *position paper*, redatto con il contributo delle Aziende SITEB costruttrici di impianti che, sotto il profilo tecnico, qualitativo e progettuale, rappresentano a livello mondiale l'eccellenza dell'industria specifica di settore. Il docu-

mento è destinato a tutti i proprietari di impianto di produzione e a tutti coloro che hanno la necessità di conoscere, con chiarezza ed oggettività, le emissioni imputabili a tali impianti.

Viene pubblicata la guida SITEB *Marcatura CE dei conglomerati bituminosi* che costituisce un'integrazione del precedente elaborato, sempre relativo agli obblighi di marcatura CE, e presenta gli aggiornamenti salienti introdotti dal nuovo Regolamento CPR e il Manuale *Guida Rulli Stradali*, prodotto congiuntamente da SITEB e UNACEA, finalizzato alle macchine operatrici e in particolare ai rulli compattatori.

In attesa della pronuncia del Consiglio di Stato (che arriverà qualche mese più tardi, ad agosto, accogliendo, tra l'altro, favorevolmente le tesi presentate dal SITEB) su una causa incentrata sul diniego all'istallazione di un impianto per la produzione di conglomerati bituminosi, predisposto anche per il riciclaggio del fresato d'asfalto, causa che vede contrapposti un Comune e una Provincia lombarda da un lato e il SITEB e un suo Associato dall'altro, ad Ancona e successivamente a Milano e Bologna ed si promuovono giornate di incontro con tema, appunto, il fresato d'asfalto.

A Bergamo si svolge la 40ª edizione del Corso SITEB e nel frattempo si ufficializza la data di svolgimento del Samoter '14 che per la prima volta si svolgerà in contemporanea con Asphaltica, in conseguenza dell'accordo sottoscritto con Verona Fiere che contestualmente acquista anche il 50% del marchio commerciale della manifestazione ideata dal SITEB.



15. Ancora sull'ambiente

Ad agosto, come precedentemente accennato, arriva la sentenza n° 4151/2013 del Consiglio di Stato che ha una rilevanza che potremmo definire "storica" e costituisce

un prezioso punto di riferimento sulla problematica classificazione del fresato d'asfalto quale sottoprodotto nelle normali attività di realizzazione e manutenzione della pavimentazione stradale.

Il Consiglio di Stato emana una sentenza che fornisce tutte le indicazioni utili per dimostrare che la pratica industriale in questione si può svolgere entro i limiti del riutilizzo di un sottoprodotto. La questione però, ad oggi, è ancora dibattuta e la parola fine non è stata ancora messa. Sempre in tema ambiente e salute, un altro problema che ha tenuto occupato SITEB in questo periodo è stato quello relativo alla monografia IARC e alla classificazione del bitume: si è cercato di concordare le nostre interpretazioni e azioni con importanti agenzie e associazioni internazionali come Eurobitume, Concawe, BWA e AIA.

Da tempo SITEB è stato sollecitato ad occuparsi anche del delicato problema degli odori; non essendoci una normativa chiara, ogni amministrazione si muove in modo diverso. Ci sono stati contatti con il Ministero dell'Ambiente e con alcune Regioni, in particolare Piemonte (che ha messo limiti molto restrittivi per i COV/TOC). SITEB ha stilato una propria posizione, molto chiara e decisa.

A fine ottobre, il Corso di base SITEB ha fatto tappa a Milano, proponendo l'edizione n. 41 del corso *Le pavimentazioni stradali: dalla teoria alla pratica*. Alle prime due giornate se ne è aggiunta un'altra (Corso Specialistico) dedicata allo studio dei criteri guida per la compilazione delle norme tecniche dei CSA di lavori stradali.

Intanto l'Assemblea del BWA, tenutasi a Francoforte il 31 ottobre, ha eletto Massimo Schieroni, della Imper di Torino, Presidente dell'Associazione Europea delle Membrane impermeabilizzanti a base bitume. Un altro importante risultato conseguito grazie a un ben organizzato gioco di squadra dei membri italiani, coordinati in sede SITEB.

Il Primo Round Robin è ultimato a fine dicembre; dall'analisi dei primi risultati emergono una serie di importanti considerazioni che saranno raccolte e discusse in sede collegiale con tutti i partecipanti al circuito.

16. SITEB si rinnova

In questi mesi di fine anno, ma in generale durante tutto il 2013, aumenta la frequenza e la crescente importanza delle apparizioni di SITEB sulla stampa e sui me- ➤

dia radio e TV. In pochi mesi si collezionano otto importanti apparizioni in televisione del Presidente, vari interventi radiofonici e innumerevoli articoli sulla stampa nazionale. Questa azione viene promossa, consapevole del fatto che la politica si muove solo sotto la spinta dell'opinione pubblica, la quale, a sua volta, è influenzata dai *media*. Il grande pubblico che influenza la politica, deve anche capire che esistono buone prassi per l'esecuzione dei lavori e che le imprese oneste, che sanno lavorare e che sono attrezzate per farlo, non c'entrano con le buche nell'asfalto.

Nonostante questo fervore di attività, con il 2014 però, con il rinnovo delle cariche associative, il Consiglio Direttivo uscente e il Presidente intendono dare un segnale di rinnovamento anche attraverso il ricambio della classe dirigente.

Con l'Assemblea Annuale del 9 aprile 2014 prende forma questo progetto condiviso e a seguito delle disposizioni approvate e contenute nel nuovo Statuto si procede alla elezione del nuovo Consiglio Direttivo, considerando che molti dei "membri storici" dello stesso non si possono ricandidare, avendo mantenuto la carica per due mandati consecutivi.

Anche l'elezione del Presidente e del Vice Presidente verranno operate dal Consiglio Direttivo neo-eletto, in virtù delle disposizioni di Statuto che prevedono che le relative nomine avvengano tra i membri del Consiglio Direttivo eletto. Il problema, risolto solo all'ultimo, era quello di trovare una persona adatta e disponibile per la carica di Presidente.

L'Assemblea, prima di concludere i lavori, come segno di assoluta riconoscenza, dopo una intensa ed efficace attività al servizio dell'Associazione, acclama all'unanimità il Professor Giavarini quale *Presidente Onorario* di SITEB.

La prima riunione del nuovo Consiglio Direttivo appena eletto si svolge a Verona il 7 maggio '14, alla vigilia di Asphaltica & Samoter.

Presidente viene nominato Michele Turrini di Ammann Italy di Verona; Vice Presidente viene nominato Franco Tolentino, di Pavimental.

L'ing. Ravaioli viene riconfermato nella carica di Direttore; l'ing. Moramarco Coordinatore Tecnico e la dott.ssa Cruciani Responsabile di Segreteria.

Il Presidente uscente Giavarini esprime la massima soddisfazione per aver lasciato l'Associazione in mani sicu-

re e assicura la propria collaborazione durante la delicata fase di passaggio della gestione.

Contemporaneamente apre i battenti Samoter & Asphaltica. In particolare Asphaltica, ancora una volta, pur se con qualche defezione di rilievo, fornisce una risposta chiara ed efficace e gli Associati, pur con considerevoli sacrifici, partecipano dignitosamente alla manifestazione, ottenendo visibilità e riscontri positivi non solo dagli addetti ai lavori, ma anche dai *mass media*.

Contrariamente alle aspettative, Asphaltica ha egregiamente supportato il Samoter (e non il contrario, come sarebbe stato prevedibile), facendo crescere il prestigio e l'attenzione attorno al mondo dell'asfalto e al SITEB contemporaneamente.

17. Guardando al futuro... osservando il passato

Siamo giunti ad oggi e ci congediamo certi che dalla lettura di queste note storiche possa trasparire l'entusiasmo e la passione di quanti hanno contribuito ai risultati sinora conseguiti.

La creazione, la gestione e lo sviluppo di un'associazione degna di questo nome non è, come si evince da quanto sopra raccontato, cosa semplice e breve: richiede dedizione, spirito di collaborazione, cultura di impresa e tanta pazienza. Chi ha sottovalutato questi aspetti e ha cercato nuove strade, se ne è accorto a proprie spese.

Tranne alcune eccezioni, non è stato possibile menzionare i nomi di tutti i tecnici, nonché amici che, con la propria professionalità e competenza, hanno permesso al SITEB di continuare costantemente a crescere.

Ci si è sempre riferiti, in generale, alle attività o alle battaglie intraprese; ma SITEB è fatto dagli Associati e sono tanti quelli che, in prima persona, hanno collaborato affinché l'Associazione arrivasse a questo punto.

A loro va un caloroso ringraziamento.

Il settore che rappresentiamo ci riserva nuove ed entusiasmanti sfide su tutti i fronti: sostenibilità ambientale, sviluppi industriali, tutela della salute e sicurezza, nuove norme; occorre non farsi trovare impreparati e anzi "anticipare" i tempi.

E in questo SITEB, come sempre, sarà all'avanguardia per tutti. ■